

CORRIERE DELLA SERA

## BRESCIA / ECONOMIA



L'EDITORIALE

## Raccogliere le sfide, tra vite familiari e imprese

I grandi imprenditori sanno che avere rapporti trasparenti è il primo mattone su cui si basano le fondamenta dell'azienda



Non di rado capita di non riuscire a comprendere la ragione di scelte strategiche importanti di una impresa a controllo familiare. Perché pur essendo florida decide di vendere il capitale a un terzo? O, in un momento in cui bisogna stringere i denti, anziché investire nel core business diversifica in altri settori, magari del tutto distanti? Ciò che all'esterno può apparire irrazionale trova una spiegazione nelle relazioni interne alla famiglia (o alle famiglie) proprietaria. Saperle mantenere in buono stato è di fondamentale importanza e i grandi imprenditori sanno che avere rapporti trasparenti è il primo mattone su cui si basano le fondamenta dell'azienda.

A maggior ragione quando, in virtù del passaggio delle generazioni, la platea degli azionisti si allarga, aumentando i rischi. Nelle imprese familiari questo è un compito spesso svolto, in modo quasi nascosto, dalle donne. Nomi importanti. Come quello



### Le [Newsletter](#) del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

[ISCRIVITI](#)


### CORRIERE DELLA SERA



AUTO E INQUINAMENTO

**Auto, si sblocca l'ecobonus: come prenotare l'incentivo (da 1.500 fino a 6 mila euro)**  
[Sconti: le regole, i modelli](#)

di [Redazione Economia](#)

di Wanda Ferragamo, una grande imprenditrice, scomparsa alcuni mesi fa, che ha speso moltissimo del suo tempo nel cercare di mantenere viva la memoria e il senso di appartenenza all'azienda delle decine di nipoti e pronipoti. E lo stesso si può dire di un'altra figura di rilievo come Franca Ferrero, moglie di Michele Ferrero, l'artefice dell'affermazione nel mondo del gruppo di Alba. Donna anche lei assai riservata e dal ruolo centrale.

**Questo intreccio tra la vita dei singoli e la vita dell'azienda è ciò che più affascina quando si parla di imprese familiari.** È a loro che è dedicato Family Business Festival, l'iniziativa organizzata dal Corriere della Sera con L'Economia del Corriere, Università Bocconi e [Aidaf](#), inaugurata ieri a Palazzo Loggia, sede del Comune e che prosegue oggi e domani al Teatro Grande anche con la presenza del presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Perché le imprese hanno bisogno di una politica che ne comprenda i bisogni e le supporti in un mercato sempre più complesso e competitivo, dove a sfidarsi non sono più i singoli gruppi ma i sistemi-Paese. E questo appoggio stanno chiedendo, sentendosi invece lasciate sole. Per molto tempo il capitalismo familiare è stato considerato uno dei mali del nostro Paese, identificato con il potere nelle mani di pochi e nell'incapacità di crescere; e non c'è dubbio che ci siano stati casi negativi. Ma è sulle imprese familiari che si fondano le economie, non solo quella italiana come gli studi ci dicono.

**Ogni impresa nasce dall'idea di una persona e poi cresce e si sviluppa** a seconda dei differenti contesti culturali in cui si trova. Si tratta di farlo funzionare al meglio. Per questo occorre creare lo spazio per una discussione autentica sui momenti di snodo. Temi come la fondazione, il passaggio generazionale, la capacità di dare all'azienda le ali per crescere. Temi per niente banali. Se si pensa a Brescia, [provincia nella quale più dell'80% delle imprese con più di 20 milioni di ricavi sono a carattere familiare](#) si comprende perché è essenziale fermarsi a riflettere. Significa posti di lavoro, produzione di ricchezza. I numeri che arrivano dalle aziende bresciane incoraggiano a pensare che un nuovo modello virtuoso si stia creando. A loro si aggiungono quelli nazionali. Aziende che hanno liquidità, che distribuiscono poco i dividendi preferendo tenerli in cassa (ma più passano le generazioni più la remunerazione del capitale diventa anche una politica per tenere insieme la famiglia azionista). Anche che iniziano a fare acquisizioni in modo deciso. Le ultime analisi dell'Università Bocconi sui dati dell'Osservatorio Aub dicono che gli ultimi due anni hanno visto un aumento consistente di acquisizioni. Per non essere più solo un Paese in vendita.

5 aprile 2019 | 14:01  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MIGRANTI**  
**Nave Alan Kurdi, ok allo sbarco a Lampedusa di due mamme e due bambini**

*di Redazione online*



**INTERVISTATO DAL DIRETTORE FONTANA**  
**Conte: «Se dicono che sono contro le imprese mi arrabbio. Tria? Stia sereno»**

*di Paolo Decrestina*



**L'inarrestabile decadenza delle classi dirigenti**  
**di Michele Salvati**



**Def, Tria lascia l'Ecofin e torna a Roma**

**Un mare di vacanze**  
da **490€**  
**TUFFATI >**



**Corriere della Sera**



**Mi piace**

Piace a 2,6 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

**TI POTREBBERO INTERESSARE**

Raccomandato da **Outbrain**



SPONSOR

**Il Sindaco mette in vendita i luoghi simbolici del comune**  
**(VENDESIESINO.IT)**



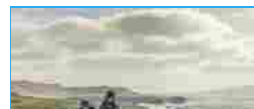
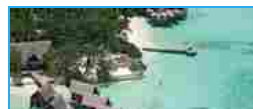
SPONSOR

**Pochi italiani conoscono il metodo come investire sulle...**  
**(VICI MARKETING)**



SPONSOR

**Esclusiva fino al 6/04: Ricevi un Buono Regalo Amazon.it da 50€!...**  
**(VODAFONE)**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.